



Condizioni per una documentazione semplificata della durata del lavoro

a) A quali collaboratori si applica la registrazione semplificata della durata del lavoro?

La registrazione semplificata della durata del lavoro viene applicata solo quando sono soddisfatti i criteri indicati di seguito.

- Il lavoratore ha un mansionario che gli conferisce ampi margini di discrezionalità nella gestione degli incarichi.
- Il lavoratore può decidere autonomamente il suo orario di lavoro (libera ripartizione dell'orario di lavoro).
- Il lavoratore è un responsabile di progetto a tempo pieno, un quadro che dirige i suoi collaboratori oppure un collaboratore con un mansionario che gli conferisce la responsabilità dei risultati per quanto non debba attenersi a nessuna direttiva riguardo alle modalità d'esecuzione.
- Il lavoratore non svolge regolarmente lavoro notturno o domenicale.

b) Come procedere affinché venga applicata la registrazione semplificata della durata del lavoro?

La rinuncia alla registrazione completa della durata del lavoro conformemente alla Legge sul lavoro e alla relativa ordinanza deve essere convenuta secondo le modalità indicate di seguito.

- È richiesta una convenzione scritta firmata dal collaboratore.
- Questa convenzione deve indicare come devono essere presi di regola i periodi di riposo e le pause stabiliti per legge.
- La convenzione deve vietare il lavoro notturno e domenicale, a meno che sia stata rilasciata un'autorizzazione o che l'azienda sia esentata dall'obbligo di autorizzazione ai sensi della OLL 2.
- Devono essere organizzati e documentati colloqui di fine anno in cui viene discusso il tema del tempo impiegato per svolgere la mole di lavoro.

c) Che cosa prevede esattamente la registrazione semplificata della durata del lavoro?

La registrazione semplificata della durata del lavoro prevede che venga documentato solo il numero di ore di lavoro svolte ogni giorno. Non esiste nessuna regola sulla forma in cui devono essere registrati gli orari. La registrazione della durata del lavoro può ad esempio essere fatta mediante una tabella Excel. I dati devono corrispondere alla realtà ed essere registrati tutti i giorni.

Questi dati consentono agli ispettorati del lavoro di controllare se la durata massima giornaliera e settimanale del lavoro nonché il numero di giorni di lavoro consecutivi sono stati rispettati. Si tratta infatti di due aspetti fondamentali per la protezione della salute.